

Ajuga orientalis L. (Labiatae) nuova per la flora di Sardegna : considerazioni fitogeografiche

Autor(en): **Scrugli, Antonio / Mossa, Luigi / Grasso, Maria Pia**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Candollea : journal international de botanique systématique = international journal of systematic botany**

Band (Jahr): **38 (1983)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-879855>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ajuga orientalis L. (Labiatae) nuova per la flora di Sardegna. Considerazioni fitogeografiche

ANTONIO SCRUGLI
LUIGI MOSSA
&
MARIA PIA GRASSO

RÉSUMÉ

SCRUGLI, A., L. MOSSA & M. P. GRASSO (1983). *Ajuga orientalis* L. (Labiatae) nouvelle pour la flore de Sardaigne. Considérations phytogéographiques. *Candollea* 38: 125-129. En italien, résumés français et anglais.

Dans cette étude on annonce la première découverte d'*Ajuga orientalis* L. en Sardaigne centrale et on livre des notes sur la distribution géographique de l'espèce et sur les caractéristiques écologiques de la zone de découverte. Cette recherche, enfin, redéfinit la limite occidentale de l'aire de répartition de l'espèce.

ABSTRACT

SCRUGLI, A., L. MOSSA & M. P. GRASSO (1983). *Ajuga orientalis* L. (Labiatae) new for Sardinian flora. Phytogeographical considerations. *Candollea* 38: 125-129. In Italian, French and English abstracts.

The first finding of *Ajuga orientalis* L. in Central Sardinia is reported. Some information on the geographical distribution and ecological characteristics of the finding place are also related. This study has allowed us to re-define the west boundary of the geographical area of this species.

Nel corso di indagini floristiche condotte sul territorio del Sarcidano (Sardagna Centrale) è stata reperita *Ajuga orientalis* L., nuova per la flora di Sardegna (gli esiccata sono stati depositati presso gli erbari CAG, FI, G, TR, Z).

Distribuzione geografica

L'area geografica della specie è compresa tra il Sud Europa e la parte occidentale dell'Asia (BOISSIER, 1879). PARLATORE (1884) la segnala anche per il Portogallo e la Spagna. WILLKOMM (1870), PEREIRA COUTINHO (1913) e FIORI (1926) non la indicano per il Portogallo. ZANGHERI (1976) non solo non la riporta per il Portogallo ma la mette dubitativa anche per la Spagna. Infine BALL (1972) esclude tutta la penisola iberica e riporta i seguenti territori: Sud Europa, dalla Sicilia alla Crimea; Albania, Grecia, Italia, Russia (regione Sud-Ovest) (Crimea), Sicilia.

In Italia la specie è segnalata nella parte meridionale e più precisamente in Calabria, a Salina nelle Eolie e in Sicilia in cui trova la sua più ampia diffusione (GUSSONE, 1843; NICOTRA, 1878; ARCANGELI, 1882; PARLATORE, 1884; TORNABENE, 1887, 1891; LOJACONO, 1904; SACCARDO, 1909; ALBO, 1919; RICCOBONO, 1925).

Descrizione della stazione di Sardegna

La stazione di reperimento della specie si trova in agro di Gadoni (Nuoro), in località Gruttas Arbas, a circa 580 m s.l.m. ad Est di Br/cu Serra Pirastu.

Tale località, di circa 50 are, pianeggiante, è delimitata, nella parte settentrionale, dall'estremo occidentale del costone calcareo passante per M. De is Abis e, nelle parte meridionale, da uno strapiombo proiettato verso il Riu Pantaleu.

Trattasi di area terrazzata adibita un tempo a coltura orticola, attualmente abbandonata, delimitata da imponenti alberi da frutto (fico, noce, nocciolo, ciliegio). Il suolo, di natura calcareo-argillosa e poggiate su un substrato scistoso-calcareo, presenta in superficie abbondante ciottolame e rocce a tratti affioranti.

La sua parte occidentale è delimitata da un muretto a secco costruito ai bordi di una cunetta su cui scorrono le acque di un ruscello perenne. Nei periodi di piena, si possono verificare straripamenti temporanei e localizzati che contribuiscono ad incrementare l'umidità del suolo dell'area circostante. In tale area sono stati reperiati diversi individui di *Ajuga orientalis* L. riuniti in otto nuclei, dei quali i più significativi sono stati localizzati in prossimità dei muretti a secco, ombreggiati dagli alberi da frutto, in punti con evidenti tracce di umidità.

Considerazioni ecologiche

La presenza di questo gradiente di umidità unitamente al fatto che la stazione è completamente circondata da boschi di leccio, indica come anche in quest'area si verificano quelle particolari condizioni ambientali già descritte per *A. orientalis* da PARLATORE (1884) e da TERRACCIANO (1900).

Si é voluto, pertanto, analizzare la cenosi in cui la specie dimostrava ottimalità di sviluppo e di copertura, usando come confini i limiti di espansione del nucleo.

Il rilevamento che si riporta è stato effettuato con metodologia fitosociologica il 18.V.81 su una superficie de 3 mq, cosparsa di grossi ciottoli, pianeggiante, in prossimità di un muretto a secco ricco di muschi, con strato erbaceo di 80% di copertura e 40 cm di altezza e ombreggiata da due grossi noci:

<i>Ajuga orientalis</i> L.	4.5
<i>Vulpia geniculata</i> (L.) Link	2.2
<i>Lolium rigidum</i> Gaudin	2.2
<i>Carduus pycnocephalus</i> L.....	1.1
<i>Medicago</i> sp.	+ .2
<i>Hordeum murinum</i> L.	+
<i>Bellis perennis</i> L.	+
<i>Sherardia arvensis</i> L.	+
<i>Stellaria media</i> (L.) Vill.	+
<i>Galactites tomentosa</i> Moench	+
<i>Cynosurus echinatus</i> L.	+
<i>Geranium robertianum</i> L.	+
<i>Clematis cirrhosa</i> L.	+
<i>Chamaemelum mixtum</i> (L.) All.	+
<i>Scandix pecten-veneris</i> L.	+

La cenosi rilevata pur essendo di difficile inquadramento denuncia il rimaneggiamento subito dalla zona per interventi agronomici e l'attuale uso a pascolo della superficie.

La presenza di *Clematis cirrhosa* nel rilevamento unitamente all'osservazione di individui di *Euphorbia characias* L. e di plantule di *Quercus ilex* L. in punti interessati da individui isolati di *A. orientalis*, indica che la stazione ha una potenzialità vegetazionale verso un *Quercetum ilicis* (s.l.) con infiltrazioni di elementi termofili.

Considerazioni fitogeografiche e conclusioni

La notizie bibliografiche, talvolta contrastanti, sulla distribuzione geografica di *Ajuga orientalis* L. e il suo ritrovamento in Sardegna hanno posto il problema sul significato fitogeografico della specie nell'Isola. Si è resa pertanto necessaria un'indagine sugli esiccata eventualmente giacenti negli erbari ufficiali della Penisola Iberica (si ringraziano i responsabili degli erbari BCF, COI, ELVE, LISC, LISE, LISJC, LISU, MA, MAF e PO che rispondendo alle nostre richieste hanno fornito un importante contributo a questa indagine).

Dalle risposte negative ricevute sulle giacenze nei diversi erbari e dall'esame dell'unico materiale inviatoci dall'erbario di Madrid (MA), risulta lecito confermare l'indicazione di BALL (1972) relativa alla esclusione della specie dalla Penisola Iberica. Infatti dei due campioni visionati uno (N. 97701) si riferisce ad un esemplare di *A. orientalis* proveniente dalla Sicilia, l'altro (N. 145347) raccolto a Ponticosa (Pirenei), pur essendo un campione ridotto e in cattivo stato di conservazione, presenta caratteristiche diagnostiche sufficienti per farne escludere l'appartenenza ad *A. orientalis* ed ascriverlo, a nostro avviso, ad *A. genevensis*.

Da quanto riportato emerge evidente l'importanza fitogeografica di tale reperto che, oltre ad ampliare alla Sardegna il suo areale, ne ridefinisce il limite occidentale (fig. 1).

Inoltre, le particolari condizioni ambientali della stazione, la sua superficie limitata e la povertà del popolamento rinvenuto ci inducono a pensare che la "penetrazione" della specie in Sardegna abbia carattere di elevata occidentalità.

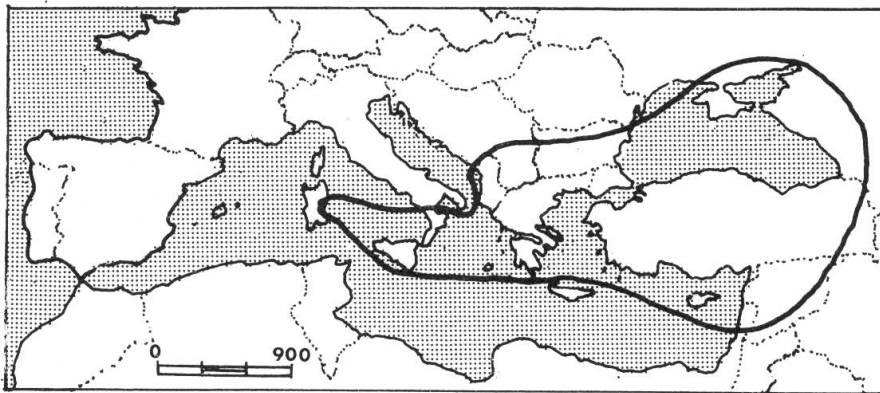


Fig. 1. - Areale di *Ajuga orientalis* L.

BIBLIOGRAFIA

- ALBO, G. (1919). *La vita delle piante vascolari nella Sicilia meridionale-orientale. II. La flora.* Picciotto, Ragusa.
- ARCANGELI, G. (1882). *Compendio della Flora Italiana.* Lœscher, Torino.
- BALL, P. W. (1972). *Ajuga L.* In: TUTIN, T. G. & al. (ed.), *Flora Europaea* 3: 128-129. University Press, Cambridge.
- BOISSIER, E. (1879). *Flora Orientalis.* IV: 800. H. Georg, Bibliopolam, Genevae et Basileae.
- FIORI, A. (1926). *Nuova Flora Analitica d'Italia.* II: 400. Edagricole, Bologna.
- GUSSONE, J. (1828). *Florae Siculae Prodromus.* II. Ex Regia Typ., Neapoli.
– (1843). *Florae Siculae Synopsis.* II: 836. Tramater, Neapoli.
- LOJACONO POJERO, M. (1904). *Flora Sicula.* II. Bizzarrilli, Palermo.
- NICOTRA, L. (1878). *Prodromus Florae Messinensis.* Typis Ribera, Messanae.
- PARLATORE, F. (1884). *Flora Italiana.* VI: 306-307. Le Monnier, Firenze.
- PEREIRA COUTINHO, A. X. (1913). *A Flora de Portugal.* Lisboa.
- RICCOBONO, A. (1925). *Le piante della flora siciliana più acconce all'ornamento dei giardini.* II. Stab. Tip. Priulla, Palermo.
- SACCARDO, P. A. (1909). *Cronologia della Flora Italiana.* Tip. del Seminario, Padova.
- TERRACCIANO, N. (1900). *Le piante della flora italiana più acconce all'ornamento dei giardini.* *Atti R. Ist. Incorag.* II: 164. Napoli.
- TORNABENE, F. (1887). *Flora Sicula.* Ex Typis, Galati.
– (1891). *Flora Aetnea.* III. Ex Typis, Galati.
- WILLKOMM, M. (1870). *Prodromus Florae Hispanicae.* I: 466. Stuttgartiae.
- ZANGHERI, P. (1976). *Flora Italica.* Cedam, Padova.

